

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6080 del 14/12/2020
Oggetto	A.I.A. - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II L.R. 21/04 modificata da L.R. 9/2015 - Adeguamento Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 e s.m.i. per l'installazione di Iren Ambiente SpA denominata PAIP sita in Loc. Ugozzolo in comune di Parma a seguito della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1635 del 16/11/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6245 del 14/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

ASSUNTO CHE:

- l'installazione IPPC sita in Comune di Parma, in Strada Ugozzolo e denominata PAIP – Polo Ambientale Integrato per la gestione dei rifiuti di Parma della Società Iren Ambiente S.p.A. è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 rilasciato, per l'esercizio delle attività rientranti nelle categorie

IPPC 5.3 b.2 (struttura C1), 5.1.d e 5.5 (struttura C2), 5.2.a e 5.3.b.2 (struttura C3) dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., da Arpae SAC di Parma a seguito di procedura di modifica sostanziale dell'A.I.A. collegata al provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale della Regione Emilia Romagna di cui alla DGR n.198 del 11/02/2019;

- il provvedimento di A.I.A. di cui sopra è stato successivamente aggiornato con provvedimenti n. DET-AMB-2019-2946 del 18/06/2019, n. DET-AMB-2020-1443 del 27/03/2020 e n. 81690 del 08/06/2020, n.DET-AMB-2020-3620 del 04/08/2020 e n.DET-AMB-2020-4349 del 17/09/2020;

RICHIAMATI:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 maggio 2016, con la quale è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR);
- l'articolo 25, comma 3 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR che in particolare dispone che *"entro il mese di novembre di ogni anno, la Giunta regionale è autorizzata a modificare con deliberazione le disposizioni contenute al capitolo 9 in ordine ai flussi in caso di scostamento fra le previsioni di Piano in ordine agli obiettivi di produzione, di raccolta differenziata e recupero per i rifiuti urbani accertato in base alle risultanze del monitoraggio"*;

DATO ATTO che l'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente di cui sopra, in merito al quantitativo di rifiuti da avviare a combustione (termovalorizzazione), prevede che, sulla base della DGR n. 1278 del 12/07/2018, fino al 31 Dicembre 2020, il *"quantitativo da avviare a combustione risulta pari a 130.000 t/anno sulla base dello schema di accordo approvato con DGR della Regione Emilia-Romagna n.1278 del 30.07.2018, in coerenza con il PRGR approvato con Delibera assemblea legislativa n.67 del 3 maggio 2016 e con la DGR n.1/2016; tale quantitativo è conseguentemente suscettibile di revisione in funzione della pianificazione regionale, degli esiti del monitoraggio dei flussi di cui alla DGR n.67/2016 e DGR n.1/2016 nonché a seguito di eventuali condizioni emergenziali autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna. Il quantitativo di rifiuti in ingresso al comparto C3 è di conseguenza riproporzionato in base ai quantitativi di rifiuti effettivamente termovalorizzati"*;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 548 del 08/04/2019 *"Disposizioni relative ai flussi di rifiuti di cui al Piano di gestione regionale approvato con Deliberazione di assemblea legislativa n.67 del 3 maggio 2016"*, che ha disposto per le annualità 2019 e 2020 la modifica del quantitativo di rifiuti in ingresso al termovalorizzatore di Parma fino ad una capacità complessiva annua massima di trattamento pari a 160.000 t/a, della quale si è preso atto con Determinazione di aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2019-2946 del 18/06/2019, sopra citata;

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1635 del 16/11/2020 *"Disposizioni in materia di pianificazione dei rifiuti relative agli anni 2020-2021"*, acquisita con prot. PG/2020/169362 del

23/11/2020, qui allegata e che si intende qui richiamata integralmente, con la quale in particolare si è ritenuto:

- in esito al monitoraggio effettuato e di cui al medesimo atto, con riferimento all'annualità 2020, di adeguare lo scenario di gestione dei rifiuti ai dati di produzione degli stessi modificando alcune previsioni in ordine ai flussi e ai quantitativi dei rifiuti di cui al capitolo 9 del PRGR,
- con riferimento all'annualità 2021, al fine di garantire il corretto ed ordinario servizio di gestione dei rifiuti, nelle more dell'aggiornamento della pianificazione regionale in materia ambientale, di prorogare le disposizioni del vigente PRGR ed integrare i flussi dei rifiuti urbani indifferenziati per la suddetta annualità in coerenza con gli obiettivi dalla medesima posti e sottoponendo gli stessi a specifico monitoraggio annuale nel rispetto delle tempistiche vigenti;

CONSIDERATO che nella medesima DGR n. 1635 del 16/11/2020 la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con riferimento all'installazione PAIP in oggetto, ha inoltre:

- *“Dato atto in particolare che, per l'impianto di termovalorizzazione di Parma la sospensione del Trattamento Meccanico preliminare (con riferimento all'Ordinanza n. 43 del 20 marzo 2020 del Presidente della Regione Emilia-Romagna relativa all'emergenza sanitaria da Covid-19 ndr) ha conseguentemente determinato un incremento dei quantitativi di rifiuti inviati ad incenerimento”;*
- *“Rilevato che l'impianto di termovalorizzazione di Parma risulta autorizzato a trattare un quantitativo di rifiuti, inferiore al suo carico termico nominale, suscettibile di revisione in funzione degli esiti del presente monitoraggio annuale di Piano”;*
- *“Valutato che in base alle rilevate necessità e nel rispetto dei criteri in ordine alla modifica dei flussi occorre modificare temporaneamente per l'annualità 2020 il quantitativo di rifiuti in ingresso previsto dall'autorizzazione dell'installazione Polo Ambientale Integrato in Comune di Parma, nel rispetto del suo carico termico nominale e della procedura di Valutazione d'impatto Ambientale già effettuata e così come già previsto dalla sua Autorizzazione Integrata Ambientale”;*
- *“Ritenuto, pertanto, di adeguare le previsioni pianificatorie per il 2020 e definire quelle per il 2021 tenendo conto delle considerazioni sopra riportate ed indicando in dettaglio all'Allegato 2) e all'Allegato 3) della presente deliberazione i flussi per le annualità 2020 e 2021”;*

CONSIDERATO INOLTRE CHE il deliberato della medesima DGR prevede in particolare quanto segue:

1. (omissis)
2. di disporre che i flussi per le annualità 2020 e 2021 sono quelli riportati all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della deliberazione, che sostituisce la figura 9-24 del capitolo 9 della Relazione generale del Piano integrandola altresì con l'annualità 2021;

3. di disporre che l'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della deliberazione, sostituisce la colonna relativa all'annualità 2020 delle figura 9-25 e 9-26 (relativamente quest'ultima alle sole discariche di Piano autorizzate a gestire anche i rifiuti urbani);
4. di disporre che l'Allegato 4) parte integrante e sostanziale della deliberazione, integra per l'annualità 2021 la definizione dei bacini di conferimento ed i relativi impianti di prima destinazione dei rifiuti urbani indifferenziati;
5. di precisare che ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 17 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR i gestori del servizio dovranno adeguarsi alle prescrizioni pianificatorie riportate al punto 2) e 3) della deliberazione;

EVIDENZIATO CHE l'Allegato 3) alla DGR n. 1635 del 16/11/2020 riporta una tabella relativa ai trend dei rifiuti urbani e speciali di cui si prevede l'invio a termovalorizzazione dal 2015 al 2020, nella quale sono evidenziate le modifiche rispetto a quanto pianificato nel PRGR per l'annualità 2020, che si riporta di seguito:

Allegato 3: trend dei rifiuti urbani e speciali di cui si è previsto l'invio a termovalorizzazione e a discarica dal 2015 al 2020

Inceneritore	Fabbisogno	2015			2016			2017			2018			2019			2020		
		RU	RS	Ingombranti	RU	Ingombranti	RS	RU	Ingombranti	RS	RU	Ingombranti	RS	RU	Ingombranti	RS	RU	Ingombranti	RS
Piacenza (PC)	120.000	64.366	41.547	70.770	9.801	39.429	61.860	6.900	41.100	78.800	3.340	33.000	84.295	2.059	27.796	54.330	70	49.700	
Parma (PR)	130.000	66.361	36.073	129.126	20.000	11.000	122.388	17.050	25.512	123.100	24.100	17.450	134.461	15.011	10.360	110.920	15.680	36.900	
Modena (MO)	180.000 (*)	118.492	51.613	159.019		50.400	175.324	-	36.676	169.397	317	43.286	180.956	389	26.611	150.984	338	72.678	
Granarolo dell'Emilia (BO)	218.000 (*)	173.294	41.684	159.574		46.336	153.119	-	58.969	166.084	40	40.838	162.612	48	35.493	143.562	5	62.263	
Ferrara (FE)	130.000	77.875	46.269	93.353		48.415	79.408	-	50.590	68.797	-	61.203	106.695	-	23.292	65.079	-	66.921	
Ravenna (RA)	56500(*)	24.129	32.371	27.136		29.364	-	-	40.124	-	-	45.000	30.444		1.960				
Forlì (FC)	120.000	104.921	-	107.262	12.500	-	105.361	14.579	-	116.393	3.607	-	115.325	4.481	-	131.184	3.816		
Coriano (RN)	150.000 (*)	78.889	44.603	104.155		40.000	110.794	200	35.001	102.079	120	47.802	116.048	76	21.193	87.772	23	55.445	
TOTALE	1.079.500	708.328	294.160	850.394	42.301	264.944	808.254	38.729	287.972	824.650	31.523	288.578	615.585	22.064	388.123	743.831	19.931	343.907	

(*) Carico termico

e che in particolare per l'impianto di termovalorizzazione di Parma prevede per l'annualità 2020:

RU: 110.920 t
Ingombranti: 15.680 t
RS: 36.900 t

definendo così un totale di rifiuti da inviare al termovalorizzatore di Parma pari a 163.500 t;

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR che, in sintesi, dispone che le prescrizioni di piano devono trovare piena e immediata osservanza ed attuazione da parte di tutti i soggetti pubblici e privati; che tali prescrizioni prevalgono sulle disposizioni incompatibili contenute, tra l'altro, negli atti amministrativi attuativi e che gli enti pubblici provvedono tempestivamente all'adeguamento di tali atti con le prescrizioni sopravvenute;

RILEVATO pertanto che sussiste l'obbligo da parte della scrivente ARPAE SAC di Parma di provvedere all'adeguamento d'ufficio dell'A.I.A. vigente n. DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 e s.m.i. in capo alla Società Iren Ambiente S.p.A. per l'impianto sito in Comune di Parma, in Strada Ugozzolo, aggiornando per l'annualità 2020 il quantitativo massimo di rifiuti da inviare al termovalorizzatore e prendendo atto dei flussi per le annualità 2020 e 2021 come riportati all'Allegato 2) della DGR n. 1635 del 16/11/2020;

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. DGR n. 1635 del 16/11/2020 allegata al presente atto e, conseguentemente, DI ADEGUARE l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con provvedimento DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 e s.m.i. in capo alla Società Iren Ambiente S.p.A. con sede legale in Strada Borgoforte n.22 in Comune di Piacenza per l'impianto sito in Comune di Parma, in Strada Ugozzolo, per l'esercizio delle attività rientranti nelle seguenti categorie IPPC: 5.3 b.2 (struttura C1), 5.1.d e 5.5 (struttura C2), 5.2.a e 5.3.b.2 (struttura C3), nel rispetto di quanto approvato dalla Regione Emilia-Romagna con la DGR sopra citata, prevedendo che il quantitativo massimo di rifiuti da inviare al termovalorizzatore di Parma per l'annualità 2020 sia così definito:

RU: 110.920 t

Ingombranti: 15.680 t

RS: 36.900 t

per un totale pari a 163.500 t;

e prendendo atto dei flussi per le annualità 2020 e 2021 come riportati all'Allegato 2) della DGR n. 1635 del 16/11/2020;

2. DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte dell'A.I.A. vigente di cui alla Determinazione DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 e s.m.i.;
3. DI RIMANDARE alla Delibera di Giunta Regionale n. DGR n. 1635 del 16/11/2020, allegata al presente atto, per tutto quant'altro in essa previsto e non richiamato espressamente nella presente Determina;
4. DI INFORMARE CHE:
 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale web IPPC della Regione Emilia-Romagna nonché notificato tramite PEC a Iren Ambiente SpA e ai principali Enti competenti in materia di A.I.A.;

- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia-Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegato:

- Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1635 del 16/11/2020

Pratica SINADOC n° 31483/2020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1635 del 16/11/2020

Seduta Num. 45

Questo lunedì 16 **del mese di** novembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1625 del 29/10/2020

Struttura proponente: SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI
CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE DEI RIFIUTI RELATIVE AGLI
ANNI 2020-2021

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristina Govoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 67 del 3 maggio 2016, è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR);
- l'articolo 25, comma 3 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR dispone che "entro il mese di novembre di ogni anno, la Giunta regionale è autorizzata a modificare con deliberazione le disposizioni contenute al capitolo 9 in ordine ai flussi in caso di scostamento fra le previsioni di Piano in ordine agli obiettivi di produzione, di raccolta differenziata e recupero per i rifiuti urbani accertato in base alle risultanze del monitoraggio";
- ai sensi del comma 2 bis, dell'articolo 14, della Legge Regionale n. 25/2016, come modificata dalla L.R. 31 luglio 2020, n. 3, nelle more dell'aggiornamento della pianificazione regionale in materia ambientale, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare disposizioni di proroga e di integrazione della pianificazione ambientale vigente in coerenza con gli obiettivi dalla medesima posti previa informativa nella Commissione competente;
- con la propria deliberazione n. 1238 del 1° agosto 2016 sono state modificate le frequenze e le modalità di compilazione delle banche dati relative alla gestione dei rifiuti urbani e speciali della Regione;
- con la propria deliberazione n. 987 del 3 luglio 2017 è stata approvata la metodologia per la stima del fabbisogno massimo di smaltimento dei rifiuti speciali in discarica e la sua prima applicazione;
- con la determinazione dirigenziale n. 22112 del 29/11/2019 si è provveduto all'aggiornamento del suddetto fabbisogno di smaltimento dei rifiuti speciali in discarica;

Rilevato che:

- mettendo in relazione il dato reale di produzione dei rifiuti urbani al 30 giugno 2020 e l'andamento mensile di produzione dei rifiuti urbani registrato nelle annualità 2017, 2018 e 2019 è stato stimato il dato della produzione dei rifiuti urbani al 31 dicembre 2020;
- il dato della produzione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, fa registrare un decremento rispetto al 2019 del 9,4%, pari a circa 280.000 tonnellate ed un altrettanto significativo decremento della produzione dei rifiuti

urbani indifferenziati residui dell'11,8%, pari circa 102.000 tonnellate, rispetto al dato reale registrato nel 2019, su base regionale;

Considerato che:

- il decremento della produzione dei rifiuti urbani rappresenta un dato medio che tiene conto dei diversi andamenti riscontrati sul territorio regionale anche per effetto della situazione sanitaria emergenziale ancora in corso dovuta alla pandemia da COVID-19;
- la produzione dei rifiuti urbani indifferenziati nel 2020, seppur evidenzi uno scostamento di circa 93.000 tonnellate (+12%) rispetto al pianificato, rappresenta comunque un netto miglioramento del dato 2019;

Dato atto che:

- la citata metodologia per la stima del fabbisogno massimo di smaltimento dei rifiuti speciali in discarica evidenzia per il 2020 uno scostamento pari circa 400.000 tonnellate rispetto alle previsioni di Piano;
- Rilevato inoltre che, come previsto nella Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) del 12/03/2020 e ribadito nell'Ordinanza n. 43 del 20 marzo 2020 del Presidente della Regione Emilia-Romagna, a seguito della predetta emergenza sanitaria i rifiuti urbani indifferenziati sono inviati prioritariamente e senza alcun pretrattamento direttamente a termovalorizzazione in quanto tale processo risulta di fatto il più sicuro dal punto di vista dell'abbattimento della presenza del virus e il più tutelante per gli operatori;

Dato atto in particolare che, per l'impianto di termovalorizzazione di Parma la sospensione del Trattamento Meccanico preliminare ha conseguentemente determinato un incremento dei quantitativi di rifiuti inviati ad incenerimento;

Rilevato che l'impianto di termovalorizzazione di Parma risulta autorizzato a trattare un quantitativo di rifiuti, inferiore al suo carico termico nominale, suscettibile di revisione in funzione degli esiti del presente monitoraggio annuale di Piano;

Ritenuto quindi:

- con riferimento all'annualità 2020, necessario adeguare lo scenario di gestione dei rifiuti ai dati di produzione degli stessi sopra rilevati modificando alcune previsioni

in ordine ai flussi e ai quantitativi dei rifiuti di cui al capitolo 9 del PRGR;

- con riferimento all'annualità 2021, al fine di garantire il corretto ed ordinario servizio di gestione dei rifiuti, nelle more dell'aggiornamento della pianificazione regionale in materia ambientale, di prorogare le disposizioni del vigente PRGR ed integrare i flussi dei rifiuti urbani indifferenziati per la suddetta annualità in coerenza con gli obiettivi dalla medesima posti e sottoponendo gli stessi a specifico monitoraggio annuale nel rispetto delle tempistiche vigenti;
- di assumere, quali criteri di scelta in ordine alla modifica dei flussi ed alla definizione degli stessi, il rispetto della gerarchia di gestione dei rifiuti; della prossimità dando priorità alla gestione dei rifiuti all'interno dello stesso bacino gestionale in cui gli stessi vengono prodotti; il rispetto delle valutazioni ambientali circa i quantitativi massimi di rifiuti trattabili dall'impianto e la minimizzazione dei costi di gestione;

Valutato che in base alle rilevate necessità e nel rispetto dei criteri in ordine alla modifica dei flussi occorre modificare temporaneamente per l'annualità 2020 il quantitativo di rifiuti in ingresso previsto dall'autorizzazione dell'installazione Polo Ambientale Integrato in Comune di Parma, nel rispetto del suo carico termico nominale e della procedura di Valutazione d'impatto Ambientale già effettuata e così come già previsto dalla sua Autorizzazione Integrata Ambientale (prot. n. 1106/2016);

Ritenuto, pertanto, di adeguare le previsioni pianificatorie per il 2020 e definire quelle per il 2021 tenendo conto delle considerazioni sopra riportate ed indicando in dettaglio all'Allegato 2) e all'Allegato 3) della presente deliberazione i flussi per le annualità 2020 e 2021;

Richiamato:

- l'articolo 6, comma 2 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR che, in sintesi, dispone che le prescrizioni di piano devono trovare piena e immediata osservanza ed attuazione da parte di tutti i soggetti pubblici e privati; che tali prescrizioni prevalgono sulle disposizioni incompatibili contenute, tra l'altro, negli atti amministrativi attuativi e che gli enti pubblici provvedono

tempestivamente all'adeguamento di tali atti con le prescrizioni sopravvenute;

Considerato, inoltre, che:

- l'articolo 17 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR, al comma 5 chiarisce la natura prescrittiva delle disposizioni contenute tra l'altro, ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, dove è rispettivamente disposto che "i gestori degli impianti di cui all'articolo 13 sono tenuti ad accogliere i rifiuti urbani che il Piano indirizza loro in attuazione di quanto previsto al capitolo 9 relativo ai flussi e per le quantità ivi previste" e che, "in attuazione anche dell'articolo 6 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR, le autorizzazioni agli impianti sono rilasciate o adeguate in conformità alle previsioni del Piano e devono essere coerenti con i fabbisogni complessivi di rifiuti previsti nel Piano che devono essere trattati e conformi a quanto previsto dalla normativa statale.";

Precisato che per quanto riguarda le discariche di Piano, la pianificazione dei quantitativi di rifiuti urbani è prescrittiva mentre quella dei rifiuti speciali è indicativa, in quanto può essere diversamente ripartita nelle annualità di piano nell'ambito della capacità già autorizzata, fermo restando che si terrà conto nella pianificazione dei successivi fabbisogni dei soli rifiuti speciali prodotti nel territorio regionale ai fini della verifica della necessità di nuovi impianti o di ampliamenti;

Richiamato il dispositivo della succitata deliberazione assembleare n. 67 del 2016 ed il comma 2 bis, dell'articolo 14, della Legge Regionale n. 25/2016, come modificata dalla L.R. 31 luglio 2020, n. 3, i quali prevedono che in caso di scostamento tra l'andamento reale e i dati pianificati e qualora vi sia la necessità di adottare disposizioni di proroga e di integrazione della pianificazione ambientale vigente sia data informativa preventiva alla competente Commissione assembleare;

Dato atto che in data 13 novembre 2020 è stata trasmessa la suddetta informativa;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 83/2020 concernente "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";
- n. 733 del 25/06/2020 ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto degli esiti del monitoraggio riportati all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di disporre che i flussi per le annualità 2020 e 2021 sono quelli riportati all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce

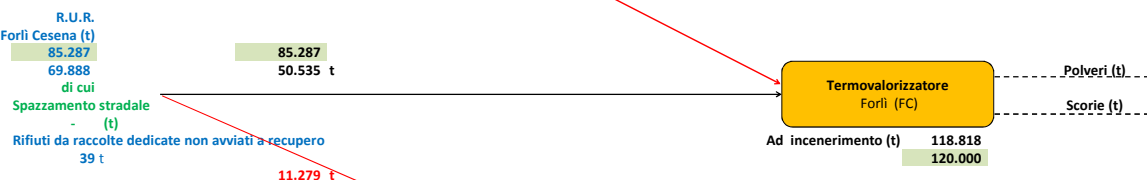
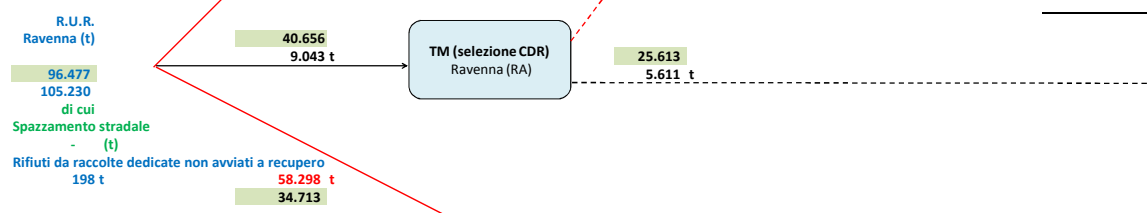
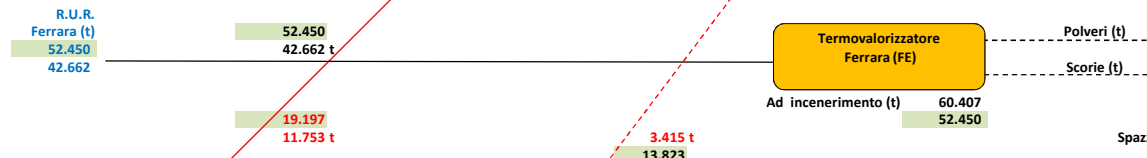
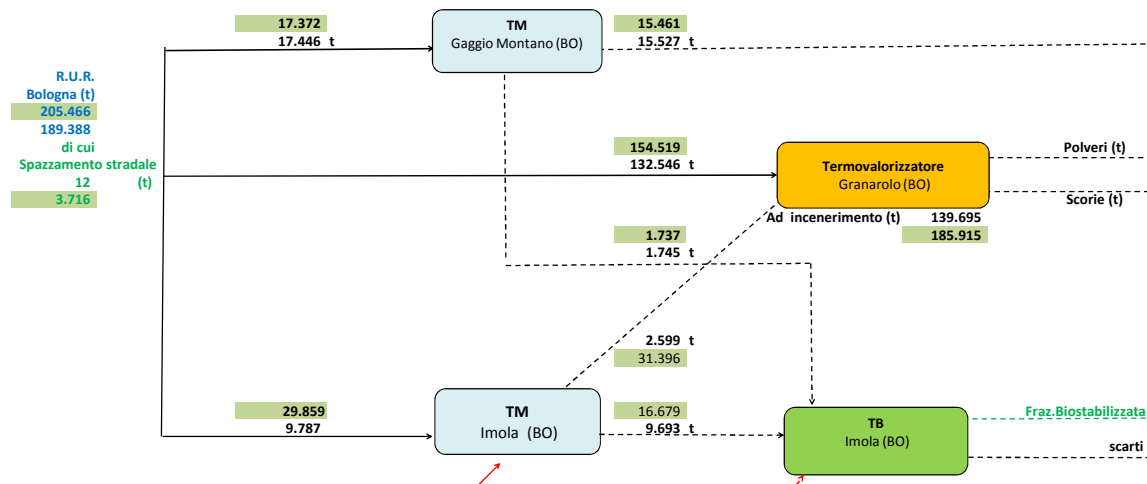
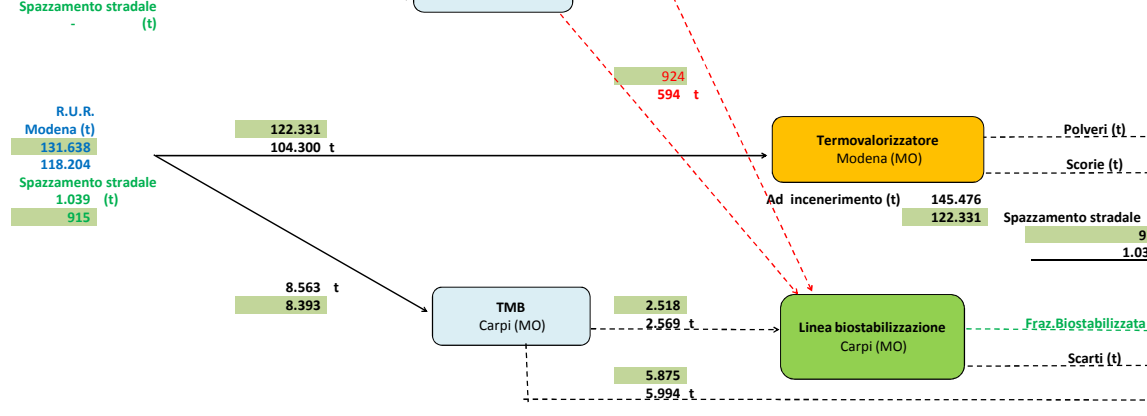
la figura 9-24 del capitolo 9 della Relazione generale del Piano integrandola altresì con l'annualità 2021;

- 3) di disporre che l'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sostituisce la colonna relativa all'annualità 2020 delle figura 9-25 e 9-26 (relativamente quest'ultima alle sole discariche di Piano autorizzate a gestire anche i rifiuti urbani);
- 4) di disporre che l'Allegato 4) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, integra per l'annualità 2021 la definizione dei bacini di conferimento ed i relativi impianti di prima destinazione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- 5) di precisare che ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 17 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR i gestori del servizio dovranno adeguarsi alle prescrizioni pianificatorie riportate al punto 2) e 3) della presente deliberazione;
- 6) di precisare che ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 17 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir) dovranno adeguarsi alle prescrizioni pianificatorie riportate al punto 2) della presente deliberazione anche ai fini della rideterminazione dei conseguenti costi;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione all'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE); all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir); ai Gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- 8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 9) di pubblicare la presente deliberazione in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1: produzione RU e RI a livello provinciale e regionale.

Produzione Rifiuti Urbani	Provincia	2019-reale [t]	2020-MONITORAGGIO [t]	2020 scenario PRGR [t]	Scostamento monitoraggio 2020 PRGR 2020 [%]	Scostamento monitoraggio 2020 PRGR 2020 [t]	Scostamento 2020 monitoraggio / reale 2019 [%]
RU	PC	201.026	188.132	160.029	17,6%	28.103	-6,4%
	PR	270.818	258.080	212.444	21,5%	45.636	-4,7%
	RE	417.829	393.978	341.277	15,4%	52.701	-5,7%
	MO	458.810	417.269	387.685	7,6%	29.584	-9,1%
	BO	606.153	529.653	483.617	9,5%	46.037	-12,6%
	FE	223.376	211.530	208.339	1,5%	3.191	-5,3%
	RA	301.325	267.058	260.975	2,3%	6.083	-11,4%
	FC	248.734	218.324	251.675	-13,3%	-33.352	-12,2%
	RN	258.153	222.967	226.178	-1,4%	-3.211	-13,6%
	RER	2.986.223	2.706.991	2.532.218	6,9%	174.772	-9,4%

Produzione Rifiuti Urbani Indifferenziati	Provincia	2019-reale [t]	2020-MONITORAGGIO [t]	2020 scenario PRGR [t]	Scostamento monitoraggio 2020 PRGR 2020 [%]	Scostamento monitoraggio 2020 PRGR 2020 [t]	Scostamento 2020 monitoraggio / reale 2019 [%]
RI	PC	59.833	55.825	43.318	28,87%	12.507	-6,7%
	PR	58.135	54.832	59.455	-7,77%	-4.623	-5,7%
	RE	80.925	71.353	86.604	-17,61%	-15.250	-11,8%
	MO	124.110	118.204	96.388	22,63%	21.816	-4,8%
	BO	207.787	189.388	126.435	49,79%	62.952	-8,9%
	FE	50.187	42.662	55.159	-22,66%	-12.497	-15,0%
	RA	122.514	105.230	68.528	53,56%	36.702	-14,1%
	FC	87.102	69.888	73.660	-5,12%	-3.772	-19,8%
	RN	78.279	59.023	63.908	-7,64%	-4.885	-24,6%
	RER	868.871	766.404	673.454	13,80%	92.951	-11,8%



Allegato 3: trend dei rifiuti urbani e speciali di cui si è previsto l'invio a termovalorizzazione e a discarica dal 2015 al 2020

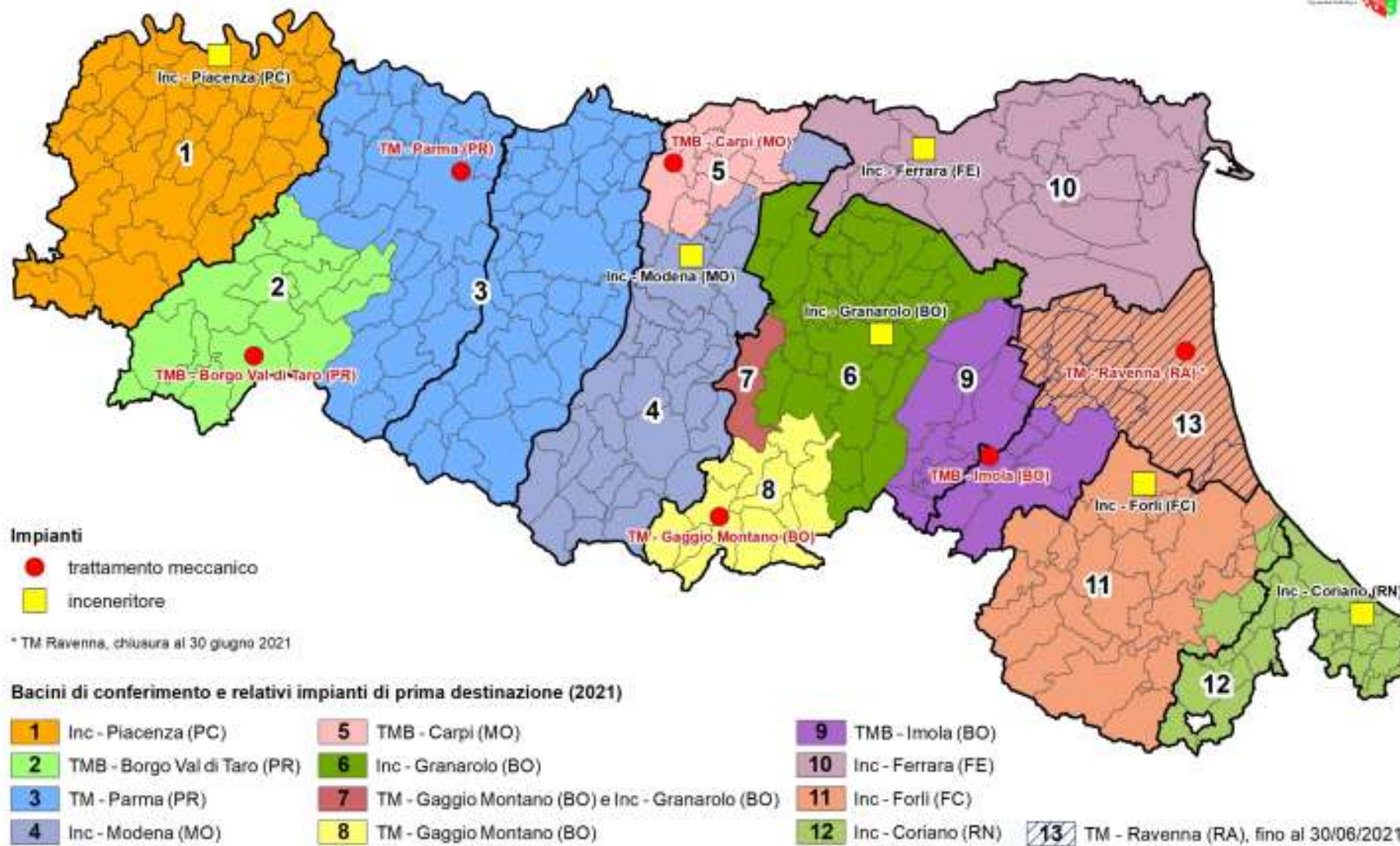
Inceneritore	Fabbisogno	2015		2016			2017			2018			2019			2020		
		RU	RS	RU	Ingombranti	RS	RU	Ingombranti	RS	RU	Ingombranti	RS	RU	Ingombranti	RS	RU	Ingombranti	RS
Piacenza (PC)	120.000	64.366	41.547	70.770	9.801	39.429	61.860	6.900	41.100	78.800	3.340	33.000	84.295	2.059	27.796	54.330	70	49.700
Parma (PR)	130.000	66.361	36.073	129.126	20.000	11.000	122.388	17.050	25.512	123.100	24.100	17.450	134.461	15.011	10.360	110.920	15.680	36.900
Modena (MO)	180.000 (*)	118.492	51.613	159.019		50.400	175.324	-	36.676	169.397	317	43.286	180.956	389	26.611	150.984	338	72.678
Granarolo dell'Emilia (BO)	218.000 (*)	173.294	41.684	159.574		46.336	153.119	-	58.969	166.084	40	40.838	162.612	48	35.493	143.562	5	62.263
Ferrara (FE)	130.000	77.875	46.269	93.353		48.415	79.408	-	50.590	68.797	-	61.203	106.695	-	23.292	65.079	-	66.921
Ravenna (RA)	56500(*)	24.129	32.371	27.136		29.364	-	-	40.124	-	-	45.000	30.444	1.960				
Forlì (FC)	120.000	104.921	-	107.262	12.500	-	105.361	14.579	-	116.393	3.607	-	115.325	4.481	-	131.184	3.816	
Coriano (RN)	150.000 (*)	78.889	44.603	104.155		40.000	110.794	200	35.001	102.079	120	47.802	116.048	76	21.193	87.772	23	55.445
TOTALE	1.079.500	708.328	294.160	850.394	42.301	264.944	808.254	38.729	287.972	824.650	31.523	288.578	615.585	22.064	388.123	743.831	19.931	343.907

(*) Carico termico

Discarica	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	RU	RS	RU	RS	RU	RS	RU	RS	RU	RS	RU	RS (*)
Novellara (RE)	96.471	-	20.351	10.073	24.323	16.000	22.312	24.006	7.416	2.484	5.400	11.638
Carpi (MO)	-	-	4.478	11.559	-	-	6.901	61.637	29.431	9.158	6.700	79.859
Medolla (MO)	-	-	12.701	34.639	10.500	20.230	-	-	-	-	-	-
Gaggio (BO)	17.663	43.398	29.810	3.229	26.064	6.000	26.315	5.300	23.419	5.140	16.441	21.202
Imola (BO)	96.147	177.453	41.637	32.863	29.172	107.477	-	3.105	-	-	-	-
Ravenna (RA)	76.358	119.020	55.043	149.957	54.203	254.797	41.223	190.947	62.437	56.408	9.293	137.178
TOTALE	286.640	339.871	164.019	242.320	144.262	404.504	96.751	284.994	122.703	73.190	37.834	249.877

(*) per quanto riguarda le discariche di Piano, la pianificazione dei quantitativi di rifiuti urbani è prescrittiva mentre quella dei rifiuti speciali è indicativa, in quanto può essere diversamente ripartita nelle annualità di piano

Allegato 4: impianti di prima destinazione flussi rifiuti urbani indifferenziati 2021



Fonte: elaborazione Arpae ER

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile del SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1625

IN FEDE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1625

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1635 del 16/11/2020

Seduta Num. 45

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.